



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Servizio Sanità
Il Dirigente

04 GEN 2017

PROT. N. 9959 / GRM / SAS / P

Ai Direttori Generali Aziende del SSR
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori AA.VV. ASUR
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR

Oggetto: precisazioni in merito alle vaccinazioni anti meningite

In riferimento alla anomala richiesta di vaccinazioni antimeningococco registratasi anche nella Regione Marche seppur non supportata da evidenze epidemiologiche, si invia una nota circolare esplicativa.

In particolare si richiama la attenzione sulle indicazioni relative alle categorie di soggetti ai quali prioritariamente la vaccinazione antimeningococco è destinata.

Si coglie l'occasione per ricordare che tutti i vaccini ricompresi nella fascia C, nelle more della revisione della DGR 1340/2016, sono attualmente offerti gratuitamente ai cittadini colpiti dagli eventi sismici.

Si ritiene necessario che la presente informativa venga divulgata rapidamente a tutti gli operatori sanitari ed in particolare trasmessa dalle strutture ASUR ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta.

Dr.ssa Lucia Di Furia

GT/

Informativa sulle meningiti batteriche nelle Marche e sulle modalità di accesso alle vaccinazioni

Gli ultimi casi di meningite meningococcica sul territorio nazionale hanno creato allarme, generato dalle costanti attenzioni che i media riservano ad ogni singolo caso di malattia. L'epidemiologia delle malattie meningococciche nella regione Marche non sostiene questa grande preoccupazione. Le meningiti da meningococco sono malattie infettive rare, che si verificano sporadicamente. Ogni anno nelle Marche vengono registrati, nel sistema informatizzato di notifica delle malattie infettive, da 0 ad 8 casi di meningite da meningococco; nel corso del 2016 ne sono stati notificati 6. Nei sei anni (2000–2006) precedenti l'avvio della offerta vaccinale ai nuovi nati sono stati registrati complessivamente 30 casi di meningite da meningococco; negli ultimi 6 anni (2010-2016) i casi complessivi sono stati 19, con una riduzione del 40% dei casi, anche grazie alle vaccinazioni che vengono offerte attivamente e gratuitamente secondo il calendario vaccinale della nostra Regione.

Nonostante nelle Marche si sia registrato un numero inferiore di casi di meningite meningococcica, i Servizi vaccinali hanno registrato nelle ultime settimane un aumento esponenziale della richiesta di vaccini da parte della popolazione non coinvolta nell'offerta vaccinale gratuita.

Si precisa che la Regione Marche offre gratuitamente la vaccinazione antimeningococco C a partire dalla coorte di nascita 1997.

Agli adulti, per cui le vaccinazioni antimeningococciche non sono previste né raccomandate, la Regione Marche sta già offrendo la possibilità di accedere alle vaccinazioni con la formula del co-pagamento: il costo del vaccino, a carico del cittadino, è pari al prezzo di acquisto sostenuto dall'ASUR.

Dal 9 gennaio 2017 tutti i cittadini adulti, residenti nelle Marche che vorranno vaccinarsi per vaccini non previsti dal calendario vaccinale regionale né raccomandati, potranno farlo nei Servizi Igiene e Sanità Pubblica nel territorio dell'Area Vasta di residenza, prenotando telefonicamente l'appuntamento vaccinale.

I riferimenti per le prenotazioni saranno aggiornati nei siti dell'ASUR.

Questa nuova modalità, che uniforma l'accesso alle vaccinazioni in tutte le Marche, si è resa necessaria per organizzare al meglio il lavoro degli operatori sanitari migliorando l'accesso ai cittadini.

Di seguito si riporta elenco delle domande più frequentemente sottoposte agli operatori sanitari e le relative risposte. Si raccomanda che ogni destinatario della presente circolare regionale tenga in opportuna considerazione le indicazioni contenute nella medesima e voglia contribuire alla diffusione di corrette e aggiornate informazioni alla popolazione.

D1 - Quali batteri causano la meningite?

R1 - I batteri che più frequentemente causano la meningite sono lo pneumococco, il meningococco e l'haemophilus influenzae. Del meningococco esistono diversi sierogruppi: A, B, C, Y, W135, X.

Già dal 2010 la Regione Marche ha inserito, nel proprio calendario vaccinale, le vaccinazioni antimeningococcica e antipneumococcica per i nuovi nati e vaccina, da molti anni, i bambini con l'esavalente, un vaccino che - oltre a proteggere da malattie come poliomielite, epatite b, tetano, difterite e pertosse - assicura protezione anche dalle meningiti causate da haemophilus influenzae.

D2 - Quali sono i più aggressivi e quali i più frequenti?

R2 - Il più aggressivo è il meningococco di sierogruppo C, che insieme al B è il più frequente in Italia e in Europa. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, nel 2015 si sono verificati in Italia quasi 200 casi di malattia invasiva da meningococco, la maggior parte dei quali causati dai sierogruppi B e C. Ogni anno nelle Marche vengono notificati da 0 ad 8 casi di meningite da meningococco; nel 2016 ne sono stati registrati 6. Nei sei anni (2000–2006) precedenti l'avvio della offerta vaccinale ai nuovi nati, sono stati registrati complessivamente 30 casi di meningite da meningococco. Negli ultimi 6 anni (2010-2016) i casi complessivi sono stati 19, con una riduzione del 40%, anche grazie alle vaccinazioni che vengono offerte attivamente e gratuitamente a tutti i bambini.

D3 - Quali sono le fasce più a rischio di contrarre l'infezione causata dai diversi tipi di meningococco?

R3 - I bambini piccoli e gli adolescenti, ma anche i giovani adulti, sono a rischio più elevato di contrarre infezione e malattia. Per quanto riguarda il sierogruppo B, la maggior parte dei casi si concentra fra i bambini più piccoli, al di sotto dell'anno di età. Ecco perché non appena il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale sarà approvato anche nelle Marche il vaccino anti

meningococco B sarà offerto attivamente e gratuitamente ai nuovi nati sotto l'anno di vita.

D4 - Quali sono i vaccini a disposizione contro la meningite e, esattamente, contro quali ceppi?

R4 - Esistono tre tipi di vaccino anti-meningococco:

- **il vaccino coniugato contro il meningococco di sierogruppo C (MenC):** è il più frequentemente utilizzato, e protegge solo dal sierotipo C; è offerto attivamente e gratuitamente ai bambini tra il 13esimo e il 15esimo mese di vita. Nelle Marche abbiamo registrato una copertura del 76%, ovvero quasi 25 genitori su 100 nel corso del 2015 hanno rifiutato l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione contro il meningococco C, lo stesso vaccino per cui al momento si sta registrando tanta richiesta da parte della popolazione.

Il vaccino antiMenC è anche offerto gratuitamente a tutti i soggetti a rischio per patologia (vedi elenco allegato 1).

- **il vaccino coniugato tetravalente ACWY: questo vaccino, che protegge dai sierogruppi A, C, W e Y,** al momento è offerto gratuitamente ai soggetti affetti da alcune condizioni di rischio (vedi allegato 2); non appena sarà approvato il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale questo vaccino sarà offerto attivamente e gratuitamente a tutti gli adolescenti (12-18 anni) e fungerà da richiamo per tutti i ragazzi che in precedenza siano già stati vaccinati con il vaccino anti MenC.

- **il vaccino contro il meningococco di tipo B:** protegge esclusivamente contro questo sierogruppo. Al momento è un vaccino offerto in co-pagamento. Considerata l'epidemiologia del meningococco B (vedi domanda e risposta 2) la vaccinazione anti-men b sarà offerta attivamente e gratuitamente a tutti i nuovi nati non appena il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale venga approvato. Per le stesse ragioni la vaccinazione non è raccomandata per gli adulti.

D5 - Sono obbligatori o raccomandati?

R5 - Alcuni vaccini sono già raccomandati ed offerti gratuitamente, altri invece lo saranno appena entrerà in vigore il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale. La scheda vaccinale attualmente in vigore prevede la vaccinazione anti meningococco C in unica dose nei bambini di età compresa tra 13 e 15 mesi. Con il nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale il vaccino tetravalente coniugato anti-meningococco A,C,Y,W, sarà raccomandato anche per gli adolescenti che non sono stati vaccinati da piccoli; dovrebbe comunque essere somministrato in co-pagamento, e secondo le indicazioni regionali vigenti, a chi si reca in Paesi ove sono presenti i sierogruppi di meningococco contenuti nel vaccino. Al di fuori delle due fasce di età sopracitate, il vaccino è

fortemente raccomandato in persone a rischio perché affette da particolari condizioni o patologie (allegato 2) e, come sopra accennato, per chiunque debba recarsi in regioni del mondo dove la malattia meningococcica è comune, come ad esempio alcune zone dell’Africa(in questo caso il vaccino sarà a pagamento). Il vaccino contro il meningococco B, attualmente offerto in alcune regioni nel primo anno di età, sarà presto raccomandato per i bambini più piccoli anche a livello nazionale.

D6 - Quali sono gratuiti e quali a carico del cittadino?

R6 - La vaccinazione contro il meningococco C è attivamente proposta ed effettuata gratuitamente per i nuovi nati. La gratuità permane fino alla età di 20 anni (nati dal 1997) per coloro i quali non ne abbiano ancora usufruito. La vaccinazione contro il meningococco B prevede diversi dosaggi a seconda dell’età in cui si inizia a vaccinare, anche se il vaccino è indicato soprattutto al di sotto di un anno di età. Al momento, questo vaccino è gratuito solo in alcune Regioni, ma presto dovrebbero esserlo a livello nazionale e da quel momento lo sarà anche nelle Marche. Per quanto riguarda i vaccini contro gli altri agenti batterici della meningite, la vaccinazione contro Haemophilus Influenzae B (emofilo tipo B) è offerta gratuitamente, insieme a quella antitetanica, antidifterica, antipertosse, antipolio e anti epatite B (vaccino esavalente), al 3°, 5° e 11° mese di vita del bambino, come da calendario vaccinale italiano. Non sono necessari ulteriori richiami. La vaccinazione contro Streptococcus pneumoniae (pneumococco) è offerta gratuitamente e va somministrata in 3 dosi, al 3°, 5° e 11° mese di vita del bambino in concomitanza con la vaccinazione esavalente.

D7 - Per gli adulti che nell’infanzia non sono stati vaccinati contro il meningococco è consigliata la vaccinazione?

R7 - La vaccinazione negli adulti non è raccomandata a meno che non siano presenti i fattori di rischio o le condizioni riportate nell’allegato 1. Chi vuole può comunque ricorrere alla vaccinazione a pagamento e su prenotazione rivolgendosi ai Servizi vaccinali dell’ASUR.

Le vaccinazioni per soggetti affetti da alcune condizioni di rischio

La categoria dei gruppi di popolazione a rischio per patologia è costituita da individui che presentano determinate caratteristiche e particolari condizioni morbose che li espongono ad un aumentato rischio di contrarre malattie infettive invasive e sviluppare in tal caso complicanze gravi. La prevenzione di malattie infettive attraverso le vaccinazioni rappresenta una priorità in ambito di Sanità Pubblica, ancor di più per tali soggetti che trarrebbero beneficio da interventi vaccinali mirati e che dovrebbero quindi essere oggetto di programmi specifici.

I soggetti affetti da determinate patologie sono esposti ad un incrementato rischio di infezione meningococcica invasiva. Pertanto, si raccomanda l'immunizzazione con vaccino antimeningococco coniugato nei soggetti affetti dalle seguenti condizioni patologiche:

- Emoglobinopatie quali talassemia e anemia falciforme
- Asplenia funzionale o anatomica e candidati alla splenectomia in elezione
- Immunodepressione congenita o acquisita (in particolare in caso di trapianto d'organo, terapia antineoplastica o terapia sistemica corticosteroidea ad alte dosi)
- Diabete mellito di tipo 1
- Insufficienza renale con clearance della creatinina <30 ml/min
- Infezione da HIV
- Epatopatie croniche gravi
- Perdite di liquido cerebrospinale da traumi o intervento
- Difetti congeniti del complemento (C5 – C9)
- Difetti dei Toll like receptors di tipo 4
- Difetti della properdina
- Portatori di impianto cocleare
- Soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate